

Provincia di Forlì-Cesena SERVIZIO AFFARI GENERALI-ISTITUZIONALI E RISORSE UMANE

Fascicolo n. 2023/4.4.1/2

DETERMINAZIONE N. 932 del 02/08/2023

OGGETTO: SELEZIONE PUBBLICA FINALIZZATA AL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DIRI-GENZIALE A TEMPO PIENO E DETERMINATO, AI SENSI DELL'ART. 110, COMMA 2, DEL DLGS. N. 267/2000, DI DIRIGENTE DELL'UFFICIO ASSOCIATO PER LA PREVEN-ZIONE E LA RISOLUZIONE DELLE PATOLOGIE DEL RAPPORTO DI LAVORO DEL PERSONALE DIPENDENTE DEGLI ENTI DEL TERRITORIO DELLE PROVINCE DELLA ROMAGNA. RIAPERTURA DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DAL 03/08/2023 AL 18/08/2023.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Visti:

- il decreto presidenziale n. 51 del 16/05/2022, con il quale sono attribuite alla Dott.ssa Manuela Lucia Mei le funzioni dirigenziali relative al Servizio Affari Generali-Istituzionali e Risorse Umane;
- la delibera di Consiglio provinciale n. 2 del 23/01/2023 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2023-2025;
- il Decreto presidenziale n. 10 del 30/1/2023 con il quale è stato approvato il piano esecutivo di gestione 2023-2025 "parte finanziaria".

Richiamati:

- il PIAO, adottato con decreto presidenziale n. 27 del 14/03/2023, che prevede nella sezione specifica Organizzazione e capitale umano, il Piano triennale del fabbisogno del personale 2023-2025, nel quale è inserita la previsione di assunzione a tempo pieno e determinato, ai sensi dell'art. 110, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, di un Dirigente da assegnare alla direzione dell'Ufficio Associato per la prevenzione e la risoluzione delle patologie del rapporto di lavoro del personale dipendente degli enti del territorio delle Province della Romagna;
- il decreto presidenziale n. 53 del 08/05/2023 con il quale è stata approvata la pesatura della posizione del Dirigente e relativa graduazione di indennità di posizione;

Dato atto che:

- con determinazione dirigenziale n. 574 del 09/05/2023 è stata indetta la selezione pubblica, per l'assunzione extra dotazione a tempo determinato e pieno, ai sensi dell'art. 110, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, di un Dirigente da assegnare alla direzione dell'Ufficio Associato per la prevenzione e la risoluzione delle patologie del rapporto di lavoro del personale dipendente degli enti del territorio delle Province della Romagna;
- con il medesimo atto è stato approvato il relativo avviso che è stato pubblicato per 30 giorni dal 10 maggio 2023 al 9 giugno 2023;
- la scadenza stabilita dal sopra menzionato avviso per la presentazione delle domande era il 9 giugno 2023, alle ore 13;
- entro i termini stabiliti dall'avviso sono pervenute n. 22 domande;

Visto il D.L. n. 61 del 01/06/2023, recante "Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023", entrato in vigore dal 2 giugno 2023;

Rilevato che:

l'art. 4, comma 1, del suddetto decreto legge prevedeva che "Per il periodo dal 1° maggio 2023 al 31 agosto 2023, nei confronti dei soggetti che alla data del 1° maggio 2023 avevano la residenza, il domicilio ovvero la sede legale o la sede operativa nei territori indicati nell'allegato 1, sono sospesi tutti i termini ordinatori o perentori, propedeutici, endoprocedimentali, finali ed esecutivi relativi a procedimenti amministrativi, comunque denominati, pendenti alla data del 1° maggio 2023 o iniziati successivamente a tale data, ivi inclusi quelli sanzionatori e quelli relativi ai termini per la presentazione della domanda di partecipazione a procedure concorsuali, ad esclusione dei termini e dei procedimenti regolati con ordinanze di protezione civile adottate per il coordinamento e la gestione dello stato di emergenza di cui alle delibere del Consiglio dei ministri del 4 maggio 2023, del 23 maggio e del 25 maggio 2023.";

- in data 6 luglio 2023, quindi successivamente alla scadenza del termine del 9 giugno 2023 fissato nel bando, è pervenuta una domanda di partecipazione alla selezione in oggetto, nella quale il candidato richiama il suddetto disposto normativo, ritenendo operante la sospensione dei termini in esso contemplata;

Dato atto che:

- il suddetto decreto legge n. 61/2023 è stato convertito in legge, con modificazioni, con L. n. 100 del 31/07/2023, pubblicata nella G.U. n. 177 del 31/07/2023;
- in sede di conversione è stato modificato il sopra richiamato art. 4, comma 1, che nel testo vigente dal 1° agosto 2023 prevede quanto segue: "1. Per il periodo dal 1° maggio 2023 al 31 agosto 2023, nei confronti dei soggetti che alla data del 1° maggio 2023 avevano la residenza, il domicilio ovvero la sede legale o la sede operativa o esercitavano la propria attività lavorativa, produttiva o di funzione nei territori indicati nell'allegato 1, sono sospesi tutti i termini ordinatori o perentori, propedeutici, endoprocedimentali, finali ed esecutivi relativi a procedimenti amministrativi, comunque denominati, pendenti alla data del 1° maggio 2023 o iniziati successivamente a tale data, ivi inclusi quelli sanzionatori, ad esclusione dei termini e dei procedimenti regolati con ordinanze di protezione civile adottate per il coordinamento e la gestione dello stato di emergenza di cui alle delibere del Consiglio dei ministri del 4 maggio 2023, del 23 maggio 2023 e del 25 maggio 2023. È facoltà delle amministrazioni sospendere i termini per la presentazione delle domande di partecipazione a procedure concorsuali fino al 31 agosto 2023."

Considerato non necessario, tenuto conto dell'urgenza di procedere al conferimento dell'incarico dirigenziale in oggetto, avvalersi della facoltà di sospendere fino al 31 agosto 2023 i termini per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura selettiva in esame;

Ritenuto tuttavia opportuno, alla luce della normativa che nel frattempo si è succeduta:

- riaprire i termini di presentazione delle domande dal 3 agosto alle ore 13 del 18 agosto 2023;
- confermare che i candidati che hanno già inoltrato domanda di partecipazione non sono tenuti a reiterarne la presentazione, e che pertanto le n. 22 domande di partecipazione pervenute entro il termine indicato nell'avviso mantengono validità;
- dare atto che sarà altresì valutata la domanda pervenuta dopo la data del 9 giugno 2023, senza necessità che ne venga reiterata la presentazione nel sopra richiamato periodo di riapertura dei termini;

Rilevato inoltre che:

- nell'avviso pubblicato è stato richiesto come requisito generale di partecipazione: "non aver riportato condanne penali passate in giudicato, anche negli Stati di appartenenza o provenienza, o avere procedimenti penali in corso per reati che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni normative, di instaurare rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione o che comportino la sanzione disciplinare del licenziamento, in base al CCNL di comparto ed alla legge";
- in data 14 luglio 2023 è entrato il vigore il D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82, che ha modificato l'art. 2 del D.P.R. 09/05/1994, n. 487 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi., prevedendo al comma 7 quanto segue: "7. Non possono essere assunti nelle pubbliche amministrazioni coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito

la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché coloro che <u>abbiano riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.";</u>

Ritenuto pertanto necessario dichiarare inapplicabile, ai fini dell'istruttoria delle domande, la predetta disposizione inserita nell'avviso, posta la sopravvenienza di una disposizione di legge in contrasto;

Visti:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali";
- il vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Richiamato il PIAO 2023-2025, approvato con Decreto del Presidente n. 27 del 14/3/2023, Sezione 2: Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione, Sottosezione 2.3: Rischi corruttivi e trasparenza, Allegati A2 e A3;

Dato atto che:

- il presente provvedimento è predisposto e formulato in conformità a quanto previsto in materia della vigente normativa, nonché nel rispetto degli atti e direttive che costituiscono il presupposto della procedura;
- relativamente al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6 bis L. n. 241/1990, nei confronti del responsabile del procedimento non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale;

PROPONE

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- di riaprire i termini per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione pubblica per l'assunzione extra dotazione a tempo determinato e pieno, ai sensi dell'art. 110, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, di un Dirigente da assegnare alla direzione dell'Ufficio Associato per la prevenzione e la risoluzione delle patologie del rapporto di lavoro del personale dipendente degli enti del territorio delle Province della Romagna, in data 03/08/2023 e fino alle ore 13 del 18 agosto 2023;
- 2) di confermare che i candidati che hanno già inoltrato domanda di partecipazione non sono tenuti a reiterarne la presentazione, e che pertanto le n. 22 domande di partecipazione pervenute entro il termine indicato nell'avviso mantengono validità;
- 3) di dare atto che sarà altresì valutata la domanda pervenuta dopo la data del 9 giugno 2023, senza necessità che ne venga reiterata la presentazione nel sopra richiamato periodo di riapertura dei termini;
- 3) di dare la più ampia pubblicità al presente atto di riapertura dei termini, al fine di favorire la più ampia partecipazione possibile;

- di dichiarare inapplicabile, ai fini dell'istruttoria delle domande, la disposizione inserita nell'avviso in base alla quale si richiede come requisito generale per la partecipazione anche il "non avere procedimenti penali in corso per reati che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni normative, di instaurare rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione o che comportino la sanzione disciplinare del licenziamento, in base al CCNL di comparto ed alla legge", posta la sopravvenienza di una disposizione di legge in contrasto;
- 5) di disporre la trasmissione del presente atto al Servizio Affari Generali-Istituzionali Risorse Umane e la pubblicazione all'Albo on line dell'ente per n. 15 giorni consecutivi.

F.to dal RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dott.ssa Valenti Laura

IL DIRIGENTE

VISTA la proposta di determinazione di cui all'oggetto;

RITENUTO CHE l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consenta di attestarne la regolarità e la correttezza ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 147 bis del D.Lgs 267/2000;

PRESO ATTO della previsione di cui all'art. 5 comma 1 del vigente Regolamento sul Sistema dei controlli Interni, approvato con delibera del Consiglio n. 62 del 29/12/2015, secondo il quale la sottoscrizione delle determinazioni equivale ad attestazione di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, prescritta dall'art. 147 bis del D.Lgs n. 267/2000, introdotto con D.L. n. 174/20212 convertito in L. n. 213/2012;

DATO ATTO CHE relativamente al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6 bis L. n. 241/1990, nei confronti del sottoscritto, non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale;

DETERMINA

DI ADOTTARE la suestesa proposta di determinazione, per le motivazioni in essa contenute e in ordine alla determinazione nella stessa specificate.

Si attesta la regolarità e correttezza amministrativa del presente atto.

Si attesta la regolarità e correttezza amministrativa del presente atto.

Il Segretario Generale del SERVIZIO AFFARI GENERALI-ISTITUZIONALI E RISORSE UMANE MEI MANUELA LUCIA